

Frascati / Farina: «Già più volte segnalata la necessità di interventi sulle palazzine comunali»

Villa Muti, crollano gli intonaci

Tanta paura tra i residenti ma nessun ferito

FRASCATI - Crollano gli intonaci di due balconi di una palazzina comunale a Villa Muti. Paura, fortunatamente tutto si è risolto senza alcun danno per persone e cose ma i residenti non ci stanno perchè più volte erano stati segnalati questi problemi con richiesta di interventi.

«Erano circa le 10 del mattino - racconta Marco Farina, presidente del comitato di quartiere - ed ero in piazzetta con alcuni membri del comitato per organizzare la consegna delle calze per il giorno della Befana quando abbiamo sentito un vero e proprio boato. Subito non ci siamo resi conto di quanto poteva essere accaduto, vedevamo solo della polvere con del calcinaccio a terra. Siamo corsi poi verso la palazzina e abbiamo visto che l'intonaco di due balconi era completamente caduto davanti il portone di entrata. Abbiamo subito chiamato i vigili del fuoco che dopo circa 15 minuti sono venuti ad effettuare l'intervento. Hanno fatto cadere l'intonaco intriso di acqua dei rimanenti balconi fatiscenti ed hanno diffidato gli inquilini ad uscire sui propri balconi per il rischio della caduta dell'intonaco rimasto. Sono intervenuti anche i vigili urbani che hanno transennato la zona ed anche il sindaco Di Tommaso è venuto ad accertarsi della reale situazione rassicurando che al più presto avrebbe mandato qualcuno dell'ufficio



tecnico ad effettuare le verifiche. Il comitato di quartiere - fa presente Farina - già 2 anni fa aveva protocollato la richiesta di intervento sia per i balconi che per le grondaie, dato che a più di qualche inquilino si era allagata letteralmente la casa. L'assessore Paoletti, nonostante le nostre continue sollecitazioni ad effettuare i lavori ha fatto 'orecchie da mercante'. I residenti sono letteralmente inferociti - conclude il presidente del comitato di quartiere poiché poteva accadere il peggio e nonostante ciò l'amministrazione prende



ancora tempo. Che si aspetta? Deve succedere qualcosa di più grave per correre, come al solito, ai ripari e a rimpallarsi le responsabilità?». **Maristella Bettelli**

Un museo presepiale?

DA sempre l'arte presepiale è a Frascati un'arte nobile. Il presepe della cattedrale è da sempre una delle opere più attese del periodo: e non solo quello di San Pietro.

E perché allora non pensare ad un museo presepiale in quella che è già una città famosa per il vino, la scienza e lo sport? La location ideale resta ovviamente quella delle Scuderie Aldobrandini, spazio espositivo che manca ancora di una propria peculiarità e che sembra offrire un sito allo stesso tempo moderno e affascinante quanto basta.

E allora, perché nessuno ci ha mai pensato prima? Perché non provare a valorizzare quelle che sono vere e proprie opere d'arte? **Dioniso**

Un ponte di presepi ed eventi in città Natale alla frascatana

FRASCATI - Si è concluso il lungo week end natalizio che ha visto i frascatani districarsi tra tavole imbandite, eventi culturali e visite ai numerosi presepi allestiti nelle chiese cittadine e anche in pazzia come all'Olmo dove davanti all'antica osteria dove è stato realizzato un presepe ricavato con tutti gli strumenti del mestiere (botti, damigiane, bottiglie e quant'altro). Il risultato è stato davvero sorprendente!

Un vero capolavoro è, invece il presepe della Cattedrale di San Pietro che riproduce «Frascati com'era». Il presepe realizzato da Mario Corsi e Massimo Mancini e le luci curate da Luciano Reali rappresenta con una dovizia miniaturistica e modulistica davvero notevole la Frascati di un secolo fa, con i suoi monumenti più caratteristici. In primo piano la fontana di Piazza san Pietro col seminario vescovile, due delle più famose botteghe della città e la Chiesa del Gesù. Sulla destra la cattedrale di San Pietro, in secondo piano perfettamente riconoscibili le Scuole Pie, il fabbricato di Villa Torlonia e il portale d'ingresso di Villa Lancellotti. Più in alto porta «Granara», il ninfeo di Lucullo,

l'Episcopio e il campanile di San Rocco, il più antico di Frascati. A dominare l'intera scena la maestosa Villa Aldobrandini. In posizione centrale si trova la grotta della Natività che ha alla sua destra le Scuderie Aldobrandini e sulla sinistra il fabbricato della prima stazione di Frascati centro. Insomma, il presepe è una vera e propria opera d'arte certamente da non perdere in queste festività.

Gli appuntamenti musicali, promossi dall'amministrazione Comunale di Frascati, con il Contributo della Provincia di Roma e in collaborazione con le associazioni del territorio sono proseguiti sabato 26 dicembre nella splendida e secentesca Chiesa del Gesù di Frascati con la Messa Quinti Toni De Noël di Sebastien De Brossard, eseguito dalla Cappella musicale Enrico Stuart Duca di York, diretta dal maestro Giancarlo Delle Chiaie. Si è trattato di una composizione tipicamente francese per la prima volta eseguita in Italia, composta su temi di antichi canti natalizi transalpini. Le musiche sono eseguite con strumenti del Sei-Settecento.

mb

CAMPIONI
DEL MONDO
2009



A VALENCIA-SPAGNA 15 NOVEMBRE 2009

BLACK JACK
CAFÉ



FERRARI CHALLENGE

PER TUTTE
LE FESTE
SIAMO APERTI
24/24h



Il locale è aperto tutti i giorni compresi i festivi 24 ore su 24.

All'interno del nostro gazebo con servizio al tavolo potrete gustare ottime colazioni spuntini e gelati.

La nostra sala casino' è composta dalle migliori slot machine sul mercato.

Il nostro casino' con sala fumatori è stato realizzato in un ambiente elegante e climatizzato.

Via Tiburtina, 1486 - Loc. Settecamini - Roma

Morelli e Di Tommaso difendono la manovra

«Bilancio preventivo, strumento prezioso»

FRASCATI - «E' un bilancio che porta a sintesi le azioni e le strategie individuate dalla Giunta e dalla maggioranza consiliare e politica».

C'è soddisfazione nelle parole dell'assessore al Bilancio Damiano Morelli, dopo il "placet" del consiglio comunale all'importante strumento di governo. «Il documento - prosegue l'assessore - riporta un totale complessivo di 44.153.000 euro circa, la spesa corrente ammonta a 26.043.000 euro circa e viene finanziata, come di norma, dai primi tre titoli dell'entrata. La spesa in conto capitale ammonta a 18.110.000 euro circa. Il Piano degli investimenti 2010 per le opere pubbliche è di 6.180.000 euro. Non aumenta l'addizionale Irpef, ancora ferma allo 0,20%, la percentuale più bassa di tutti i comuni limitrofi ma anche della maggior parte dei comuni italiani. Ferme anche l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tarsu. Grazie al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta che verrà esteso nei primi mesi del 2010 a tutto il territorio comunale, sarà possibile abbattere i costi di conferimento in discarica, aumentati del 28%. Non aumentano, inoltre i servizi a domanda individuale come le tariffe degli asili nidi, nonostante la nuova struttura di via di Pietra Porzia incida sul bilancio per 600.000 euro di spesa, non aumentano i servizi delle mense scolastiche, dei soggiorni e dei centri estivi, del mercato coperto e del museo. Non aumenta il costo del servizio di trasporto pubblico locale. L'adeguamento della Cosap porta in bilancio circa 80.000 euro in più. Il canone si attesta intorno al 40% del tetto massimo previsto per legge. Le tariffe dei parcheggi, che portano in bilancio 2.250.000 euro hanno visto una rimodulazione sulla base di criteri ricavati dal confronto e dalle esigenze dei cittadini e delle categorie della società civile. Tariffe - ricorda l'assessore - che non venivano adeguate da quattro anni. Inoltre il prov-

vedimnto per la prima volta garantisce agevolazioni a tutti i residenti, sia del centro, sia della periferia che potranno usufruire dei parcheggi alla metà del costo della tariffa. Le modalità di tale agevolazioni verranno stabilite dal Consiglio comunale in sede di adeguamento del Regolamento dei Parcheggi nella prossima seduta». Ma è il settore sociale la priorità sulla quale si basa la manovra.

Lo fa notare con grande soddisfazione il sindaco Stefano Di Tommaso. «Prosegue, infatti l'aumento progressivo della quota destinata a questa funzione, che passa da 4.052.000 del 2009 a 4.143.000 euro previsti per il 2010, arrivando al 15,91% della spesa corrente. Un bel risultato che garantisce alle famiglie, ai disagiati, ai diversamente abili, agli immigrati, alle donne senza reddito, agli anziani e ai bambini un'attenzione costante e in crescita». Molti gli interventi a sostegno della famiglia (in testa i due asili nidi con 1.253.000 euro, l'assistenza domiciliare con 465.000 euro, assistenza agli invalidi con 400.000 euro) e del lavoro (borse lavoro sociali, inserimento anziani a proficuo lavoro, interventi a favore di tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti per il reinserimento al lavoro, assistenza post penitenziaria per il reinserimento nel mondo del lavoro) che la Giunta intende perseguire in sede di elaborazione dei Peg. «Una novità nel bilancio 2010 - aggiunge infine Morelli - sarà l'attivazione di un capitolo specifico per la cooperazione internazionale, che andremo a finanziare per 5000 euro, volto alla predisposizione di un bilancio partecipato solidale». Al Bilancio previsionale 2010 e al piano triennale delle Opere Pubbliche si è astenuto il gruppo consiliare 'Con Sandro D'Orazio per Frascati'. «Questo - sottolinea Di Tommaso - è un fatto estremamente positivo ed è il risultato di un costruttivo confronto nelle sedi istituzionali che proseguirà ancora».

mb